

REGIONE SICILIANA
AGENZIA REGIONALE PER LA PROTEZIONE DELL'AMBIENTE
DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE
n. 656 del 12.12.2018

Oggetto: Convenzione tra il Dipartimento Regionale dell'Ambiente, ARPA Sicilia e la Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco della Sicilia per l'effettuazione delle visite ispettive degli stabilimenti di soglia inferiore di cui al d.lgs. 105/2015

IL DIRETTORE GENERALE

(nominato con Decreto dell'Assessore Regionale del Territorio e dell'Ambiente D.A. n. 263/Gab del 02/08/2017)

VISTO l'art. 90 della legge regionale 03/05/2001 n. 6, come modificato ed integrato dall'art. 94 della legge regionale 16.04.2003, n. 4, e dall'art. 35 della legge regionale 31.05.2004 n. 9, di istituzione dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia;

VISTO il Regolamento dell'ARPA Sicilia approvato con Decreto dell'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente n.165/Gab del 1 Giugno 2005, pubblicato sulla GURS n. 29, parte I^, dell'8 Luglio 2005;

VISTO il D.D.G. n. 315 del 13.06.05 di presa atto “*Approvazione del regolamento di definizione dell'assetto organizzativo, della pianta organica ed altri aspetti relativi alla funzionalità dell'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente – ARPA Sicilia*”, ex art. 90 L. R. 6/2001 e successive modifiche ed integrazioni;

VISTO il DDG 234 dell'8/05/2018 di adozione del Bilancio di previsione 2018 e del Bilancio pluriennale 2018/2020;

VISTO l'art. 7 comma 1 lettera a), del D. Lgs. 105/2015 “Attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose” secondo cui la Regione, per gli stabilimenti di soglia inferiore, predispone il piano regionale di ispezioni di cui all'articolo 27, comma 3, programma e svolge le relative ispezioni ordinarie e straordinarie, adotta i provvedimenti discendenti dai loro esiti e disciplina le modalità contabili relative al versamento delle tariffe di competenza regionale;

VISTO l'art. 7 comma 2 del medesimo D. Lgs. 105/2015 secondo cui la Regione, fermo restando il supporto tecnico scientifico di ARPA Sicilia, può stipulare apposita convenzione con la Direzione regionale dei VV.FF. competente per territorio;

VISTO l'art. 9 comma 1 del medesimo D. Lgs. 105/2015 secondo cui la Regione si può avvalere, in relazione alle specifiche competenze, di ARPA e tramite convenzioni degli organi tecnici nazionali, qual è INAIL;

VISTO il DDG n.176 del 19 marzo 2018, con cui è stato approvato il Piano regionale delle ispezioni ex art. 27, comma 3 del D.Lgs. n.105/2015, riferito agli impianti di soglia inferiore della Regione Siciliana;



PRESO ATTO che il suddetto piano, al fine del coordinamento delle attività ispettive, prevede la sottoscrizione di un Accordo di Programma tra il Dipartimento Regionale all'Ambiente e le altre Amministrazioni interessate;

CONSIDERATO che ARPA Sicilia, la Direzione regionale dei VV.FF. e l'INAIL partecipano, con il proprio personale qualificato, alle ispezioni degli stabilimenti di soglia superiore e che, per analogia, è necessario che le commissioni per le ispezioni negli stabilimenti di soglia inferiore siano formate, oltre che da personale del Dipartimento Ambiente o dell'ARPA Sicilia, anche da personale degli VV.FF. e dell'INAIL;

RAVVISATA, pertanto, l'esigenza di definire, di reciproca intesa, le linee e le metodologie di collaborazione tra Dipartimento Regionale Ambiente, ARPA Sicilia e Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco della Sicilia mediante la stipula di un accordo che definisca contenuti, modalità anche contabili per lo svolgimento delle attività di vigilanza e controllo, previste dall'art. 27, comma 1, lett.a) del D.Lgs. n.105/2015;

VISTA la convenzione, nel testo che è allegato al presente decreto, stipulata in data 08/10/2018, tra il Dipartimento Regionale dell'Ambiente, l'ARPA Sicilia e Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco della Sicilia, di durata triennale, volta a definire le modalità di reciproca collaborazione per lo svolgimento delle attività di controllo previste dall'art. 27 del D.Lgs. n.105/2015, presso gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore;

PRESO ATTO che, con la sottoscrizione della convenzione in argomento, ARPA Sicilia si impegna alla gestione degli oneri previsti per l'attività ispettiva, che verranno corrisposti su apposito capitolo del bilancio di ARPA, al fine di provvedere al pagamento dei compensi e delle spese di missione;

PRESO ATTO che, la convenzione in argomento conferma che l'attività ispettiva è svolta con oneri a carico dei gestori, secondo gli importi previsti dall'All. I al D. Lgs. n. 105/2015, che verranno ripartiti da ARPA Sicilia ai soggetti coinvolti, dopo il pagamento delle tariffe da parte delle aziende sottoposte a controllo e a conclusione dell'accertamento ispettivo, secondo le modalità indicate all'art. 7 della convenzione;

RITENUTO di dovere procedere alla presa d'atto della convenzione allegata al presente decreto, nella versione sottoscritta dalle parti in data 08/10/2018;

DECRETA

Per i motivi citati in premessa che formano parte integrante e sostanziale del presente atto, di:

1. **PRENDERE ATTO** della convenzione tra il Dipartimento Regionale dell'Ambiente, l'ARPA Sicilia e Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco della Sicilia, di durata triennale, volta a definire le modalità di reciproca collaborazione per lo svolgimento delle attività di controllo previste dall'art. 27 del D.Lgs. n.105/2015, presso gli stabilimenti a rischio di incidente rilevante di soglia inferiore, stipulata in data 08/10/2018, nel testo che è allegato al presente decreto, per farne parte integrante e sostanziale, copia cartacea di un documento informatico.
2. **DARE ATTO** che la convenzione in argomento conferma che l'attività ispettiva è svolta con oneri a carico dei gestori, secondo gli importi previsti dall'All. I al D. Lgs. n. 105/2015, che verranno ripartiti da ARPA Sicilia ai soggetti coinvolti, dopo il pagamento delle tariffe da parte delle aziende sottoposte a controllo e a conclusione dell'accertamento ispettivo, secondo le modalità indicate all'art. 7 della convenzione.
3. **DARE MANDATO** alla SA 4 di procedere alla liquidazione delle tariffe per l'attività ispettiva dovuta al personale ispettivo coinvolto, secondo le modalità, gli importi e le percentuali definiti



all'art. 7 della convenzione, previa acquisizione dell'attestazione di avvenuta ispezione che verrà resa dal Responsabile del procedimento, contenente tutte le informazioni di dettaglio necessarie alla liquidazione.

4. **DARE MANDATO** alla SA 4 di procedere al rimborso delle spese di missione per il personale coinvolto nell'attività ispettiva, secondo le percentuali indicate all'art. 7 della convenzione e nell'ambito degli importi di cui al precedente punto 2), dando atto che, nel caso di partecipazione alle ispezioni di personale Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco della Sicilia, si provvederà al rimborso delle spese di missione sostenute nel rispetto di quanto previsto dall'art.28 del CCNL Comparto Aziende del 24/04/2002.
5. **NOMINARE** responsabile del procedimento, ai sensi della l.n. 241 del 07/08/1990 e della l.r. n. 10 del 30/04/1991 e ss. Mm. Ed ii., l'Ing. Salvatore Caldara, Dirigente Responsabile della ST 1 di ARPA Sicilia, a cui notificare il presente provvedimento per gli adempimenti di competenza.
6. **DISPORRE**, nelle more della disciplina definitiva dei controlli degli atti dell'ARPA - Sicilia, la trasmissione del presente decreto all'A.R.T.A. - Dipartimento Regionale Territorio e Ambiente - per l'esercizio dei compiti di vigilanza ex punto 2 dell'art. 90 legge regionale 6/2001 ed al Collegio dei Revisori.

Il Funzionario

Dott.ssa Federica Rodi

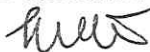


Il Direttore Della SA 2
(Bilancio e Contabilità)

Dott. Antonio Guzzardi

Il Direttore Amministrativo

Dott. Pietro Testai



Il Direttore Tecnico

Dott. Vincenzo Infantino



Il Direttore Generale

Dott. Francesco Carmelo Vazzana



CONVENZIONE

per l'effettuazione delle

ISPEZIONI EX ART. 27 D. LGS 105/2015

per gli stabilimenti di soglia inferiore

TRA

Il Dipartimento Regionale dell'Ambiente nel seguito denominato DRA, con sede e domicilio fiscale in via Ugo La Malfa 169, Palermo, Codice fiscale 80012000826, agli effetti del presente atto legalmente rappresentato dal Dirigente Generale Dott. Giuseppe Battaglia, nominato con D.P.Reg. n.708 del 16/02/2018;

E

l'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente della Regione Sicilia, di seguito denominata "ARPA Sicilia", con sede legale in Palermo, Via San Lorenzo n. 312/G, Codice Fiscale 97169170822, Partita I.V.A. 05086340824, legalmente rappresentata dal Direttore Generale, dott. Francesco Carmelo Vazzana, nominato con D.A. n. 263/GAB del 02/08/2017;

E

Il Ministero dell'Interno - Dipartimento dei Vigili del fuoco del Soccorso pubblico e della Difesa civile – Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco della Sicilia, di seguito denominata "Direzione VV.F. Sicilia", con sede e domicilio fiscale in via Mariano Stabile n. 160 Palermo, Codice Fiscale 97285430829, legalmente rappresentata dal Dott. Ing. Marco Cavriani,

PREMESSE

1. Il Decreto Legislativo 26 giugno 2015 "Attuazione della Direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti

connessi con sostanze pericolose”, di seguito “D.lgs. 105/2015”, all’art.

7 comma 1 lettera a) attribuisce alla Regione il compito di:

- predisporre il piano regionale di ispezioni di cui all'articolo 27, comma 3, per gli stabilimenti di soglia inferiore;

- programmare e svolgere le relative ispezioni ordinarie e straordinarie;

- adottare i provvedimenti discendenti dai loro esiti;

- disciplinare le modalità contabili relative al versamento delle tariffe di competenza regionale di cui all’art. 30 D.lgs. 105/2015.

2. Ai sensi dell’articolo 7, comma 2, del D.lgs. 105/2015 la Regione o il soggetto da essa designato, ai fini dell’esercizio delle funzioni già delegate, fermo restando il supporto tecnico scientifico dell’ARPA, può stipulare apposita convenzione con la Direzione regionale dei Vigili del fuoco competente per territorio.

3. Ai sensi dell’articolo 9, comma 1, del D. lgs. 105/2015, le Regioni o i soggetti da esse designati si possono avvalere, in relazione alle specifiche competenze, dell’ARPA e, tramite convenzioni, degli organi tecnici nazionali.

4. Con nota prot. 5178/gab/12 del 20 settembre 2017, l’Assessore Regionale del Territorio e dell’Ambiente ha emanato la “Direttiva generale per l’azione amministrativa e per la gestione delle attività afferenti al Dipartimento regionale dell’Ambiente, al Dipartimento regionale dell’Urbanistica e all’ARPA Sicilia”.

5. Con D.D.G. n. 176 del 19 marzo 2018 è stato approvato il *Piano Regionale delle ispezioni ex art. 27, comma 3 del D. lgs. 105/2015* per gli impianti di soglia inferiore della Regione Siciliana.

6. Il suddetto Piano, ai fini del coordinamento delle attività ispettive previste dall'art. 27, commi 3 e 4, del D. lgs. 105/2015, prevede la sottoscrizione di un apposito *Accordo di programma* tra il Dipartimento Regionale dell'Ambiente e le altre amministrazioni interessate, nel rispetto dei principi generali e delle disposizioni di cui al D. lgs. 105/2015.

7. Considerata la multidisciplinarietà dell'attività ispettiva, in analogia con le ispezioni sugli impianti di soglia superiore, è necessario che le commissioni per le ispezioni negli stabilimenti di soglia inferiore siano formate, oltre che da personale del Dipartimento Regionale dell'Ambiente o dell'ARPA Sicilia, anche da personale degli organi tecnici di cui all'art. 9 del D. lgs. 105/2015 ed in particolare dei Vigili del Fuoco e dell'INAIL aventi le caratteristiche di cui al punto 7 dell'allegato H del Decreto.

8. L'Agenzia Regionale per la Protezione dell'Ambiente, istituita con l.r. n. 6 del 2001, esercita funzioni in materia di prevenzione e tutela ambientale di cui al d.l. n. 496 del 04/12/1993, convertito con modifiche dalla legge n. 61 del 21/12/1994 e s.m.i., ed è l'Ente strumentale della Regione Sicilia che svolge funzioni di supporto nella predisposizione e attuazione del programma regionale per la tutela dell'ambiente e nella redazione dei piani mirati per la tutela dell'ambiente di interesse regionale, di cura delle attività tecnico-scientifiche in materia ambientale, nonché dei processi di prevenzione, previsione, valutazione e risanamento ambientale, anche a tutela della salute per i rischi connessi, oltre ad acquisire e diffondere la conoscenza sui fattori di pressione, sullo

stato dell'ambiente, contribuendo alla verifica dell'efficacia delle politiche orientate alla sostenibilità.

9. L'art. 90, comma 3, della legge n. 6 del 3 maggio 2001 prevede che *“la Regione e gli enti pubblici sia singoli che consorziati devono avvalersi delle funzioni e dei servizi dell'Agenzia per lo svolgimento dei compiti loro attribuiti dalla legge in materia di prevenzione e di controllo ambientale”*.

10. L'art. 33, comma 1, del Regolamento di organizzazione dell'Agenzia regionale per la protezione dell'ambiente approvato con D.A. 1 giugno 2005, stabilisce che *“La Regione, per l'esercizio delle funzioni di competenza in campo ambientale, si avvale del supporto tecnico dell'A.R.P.A. Sicilia individuando, altresì, ai sensi dell'art. 7-quinquies, comma 2, del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 502, e ss.mm.ii. tramite apposito accordo di programma, le modalità ed i livelli di integrazione fra le politiche sanitarie ed ambientali”*. L'art. 33, comma 2, dello stesso regolamento individua inoltre *“A.R.P.A. Sicilia, quale ente preposto a garantire l'attuazione degli indirizzi programmatici regionali nel campo della prevenzione, monitoraggio e tutela ambientale[...].”*

11. Con D.A. n. 144/GAB del 02/05/2018 è stato approvato l'accordo di programma tra ARPA Sicilia e l'Assessorato regionale del territorio e dell'ambiente, redatto ai sensi dell'art. 33 del regolamento di organizzazione dell'agenzia.

12. ARPA Sicilia, Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco e Direzione Regionale INAIL partecipano con proprio personale qualificato alle ispezioni degli stabilimenti di soglia superiore.

13. Vista la legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. recante "nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi", con particolare riferimento all'art. 15 in tema di sottoscrizione di accordi tra Pubbliche amministrazioni in materie di interesse comune ;

Tutto ciò premesso e considerato, tra le parti, come in epigrafe rappresentate, si conviene e si stipula quanto segue

Articolo 1

Valore delle premesse e degli allegati

Le premesse, gli allegati e gli atti menzionati nel presente atto costituiscono parte integrante e sostanziale della presente convenzione.

Articolo 2

Oggetto

Oggetto della presente convenzione è lo svolgimento delle ispezioni di cui all'art. 7 comma 1 lettera a) del D. lgs. 105/2015 sugli stabilimenti di soglia inferiore, secondo il piano regionale predisposto dal Dipartimento Regionale dell'Ambiente ai sensi dell'art. 27, comma 3, del suddetto Decreto.

Articolo 3

Durata e decorrenza

La presente convenzione ha una durata di 3 (tre) anni a far data dalla sottoscrizione, e può essere rinnovata, alla scadenza, per espressa determinazione delle Parti.

Articolo 4

Obblighi del Dipartimento Regionale dell'Ambiente

Il Dipartimento Regionale dell'Ambiente:

1. adotta il piano delle ispezioni e del programma di controllo contemplati dall'articolo 27 del D. lgs. 105/2015, con il supporto tecnico della Direzione VV.F. Sicilia, dell'INAIL Sicilia e dell'ARPA Sicilia;
2. promuove la collaborazione con la Direzione VV.F. Sicilia, con l'INAIL Sicilia e con l'ARPA Sicilia, per lo svolgimento delle attività previste nell'ambito del controllo dei rischi di incidente rilevante, relative agli stabilimenti di soglia inferiore soggetti alle disposizioni di cui al D. lgs. 105/2015 mediante il loro raccordo, per l'utilizzo di unità di personale tecnico qualificato, appartenente alle predette Amministrazioni ed alla Regione Siciliana, finalizzato alle attività di cui sopra;
3. individua il personale di cui al comma precedente che sarà impegnato quale componente delle commissioni ispettive, su segnalazione del competente Servizio del DRA, della Direzione VV.F. Sicilia, dell'INAIL Sicilia e dell'ARPA Sicilia, sulla base del piano di cui al punto 1;
4. predispone tutti gli atti necessari per l'avvio di ciascuna ispezione e nomina i componenti della relativa commissione. La commissione sarà costituita da un massimo di tre componenti, da individuarsi tra il personale degli enti sottoscrittori, in possesso dei requisiti di cui all'allegato H al D. lgs. 105/2015;
5. adotta i provvedimenti discendenti dagli esiti dell'attività ispettiva svolta dalla commissione incaricata, comunicando al gestore dello stabilimento interessato, le modalità e i tempi di attuazione delle eventuali prescrizioni e raccomandazioni contenute nel rapporto.

Articolo 5

Impegni dell'ARPA Sicilia

1. ARPA Sicilia si impegna a collaborare con l'Assessorato Regionale Territorio ed Ambiente-Dipartimento dell'Ambiente, oltre che con la Direzione VV.F. Sicilia e con INAIL Sicilia, per il miglior funzionamento possibile delle attività previste nell'ambito del controllo dei rischi di incidente rilevante, con particolare riferimento alle ispezioni di competenza regionale previste dall'art. 27 del D. lgs. 105/2015 ed a garantire il supporto tecnico per la redazione del piano delle ispezioni e del programma di controllo contemplati dallo stesso articolo 27 del decreto legislativo. ARPA Sicilia si impegna a rendere disponibile il proprio personale dei ruoli tecnici delle sedi della regione per l'effettuazione delle ispezioni di cui al D. lgs. 105/2015 ed a coinvolgere le rispettive strutture centrali e periferiche nella realizzazione delle iniziative comuni di cui alla presente convenzione nonché a collaborare, secondo le propria competenza ed esperienza, nella definizione delle procedure attuative della presente convenzione.

2. Arpa Sicilia si impegna alla gestione degli oneri di cui all'art. 30 comma 1 del D.lgs. 105/2015, previsti per le ispezioni di cui all'art. 27 del suddetto decreto, che saranno versati dai gestori su apposito capitolo in entrata del bilancio di ARPA Sicilia.

3. ARPA Sicilia provvederà al pagamento dei compensi e del trattamento di missione ai componenti delle commissioni ispettive, nonché ai successivi adempimenti fiscali, secondo le modalità di cui al successivo articolo 7, senza nuovi o maggiori oneri a carico della finanza pubblica regionale.

Articolo 6

Impegni della Direzione VV.F. Sicilia

1. La Direzione VV.F. Sicilia si impegna a rendere disponibile il proprio personale dei ruoli tecnici delle sedi della regione per l'effettuazione delle ispezioni di cui al D. lgs. 105/2015 nonché a garantire il supporto tecnico per la redazione del piano delle ispezioni e del programma di controllo contemplati dallo stesso articolo 27 del suddetto decreto.
2. Il personale nei ruoli del Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco, da designare quale componente delle commissioni ispettive, sarà individuato dal Direttore Regionale VV.F. Sicilia, in relazione all'accertamento da effettuare, tra quello in possesso dei requisiti di cui all'allegato H al D. lgs. 105/2015, dando priorità al personale dislocato nelle proprie sedi di servizio prossime allo stabilimento da ispezionare.
3. Le attività svolte dal personale suddetto non dovranno interferire con altre attività istituzionali di appartenenza, pertanto, in considerazione dei carichi di lavoro e degli impegni istituzionali, la Direzione VV.F. Sicilia garantirà la partecipazione alle ispezioni programmate per l'anno di riferimento.
4. L'impegno del personale appartenente al Corpo Nazionale dei Vigili del Fuoco sarà subordinato alla prioritaria esigenza di controllo degli stabilimenti di soglia superiore.

Articolo 7

Costi e modalità di rimborso

1. Ai sensi dell'art. 27, comma 6, del D. lgs 105/2015, la Regione dispone le ispezioni ordinarie e straordinarie con oneri a carico dei gestori. Gli oneri saranno quelli previsti dall'Allegato I al Decreto – Appendice 1 –

Tabella II di seguito riportata, determinati in funzione dell'appartenenza ad una delle classi dello stabilimento e della circostanza che si tratti della prima verifica ispettiva o delle successive:

TARIFFE RELATIVE ALLE ISPEZIONI (Euro)

PROCEDIMENTO	Classe dello stabilimento				
	1	2	3	4	5
Prima verifica ispettiva	3.159,72	3.940,62	4.709,58	5.558,54	7.809,30
Successive verifiche ispettive	2.090,46	2.631,06	3.159,72	3.700,32	5.250,18

2. Tali introiti, in analogia con quanto espressamente previsto dal Ministero dell'Interno per le ispezioni di cui all'art. 27 del D.Lgs. 105/2015 con Decreto del Capo Dipartimento di Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile n. 190 del 24/12/2015, con Circolare DICRISFIN 21592 del 12/05/2016, e con nota DCPREV prot. N. 4358 del 29/03/2018, sono così ripartiti:

- il 25% della tariffa è destinato alla copertura dei costi accessori (5% per il supporto amministrativo al funzionamento delle commissioni, 20% per spese di missione, etc). Laddove dovesse riscontrarsi in modo costante e generalizzato l'eventuale insufficienza dei fondi per il pagamento delle citate spese di missione o di altre spese di funzionamento, si valuterà l'eventuale revisione dei compensi ai componenti per garantire la piena copertura degli effettivi costi di funzionamento;
- il 75% della tariffa è destinato alla corresponsione del compenso ai tre componenti delle commissioni ispettive.

3. Il trattamento di trasferta per il personale VV.F. sarà corrisposto secondo quanto previsto dall'art. 28 del CCNL Comparto Aziende siglato il

24/4/2002.

4. L'erogazione di quanto dovuto per l'attività ispettiva e i successivi adempimenti fiscali verranno effettuati da ARPA Sicilia sulla base della documentazione trasmessa dalla Commissione a conclusione dell'ispezione. Ciascuna amministrazione, secondo le disposizioni vigenti, si impegna a comunicare ad ARPA Sicilia, le modalità di erogazione delle competenze dovute.

5. ARPA Sicilia procederà al trasferimento dei compensi dovuti al personale ispettivo VV.F. mediante versamento effettuato sul Capo XIV - capitolo di entrata 2439 - piano gestionale 29 "*Versamenti in favore del Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile, delle tariffe a carico dei Gestori di stabilimenti o impianti all'interno dei quali sono presenti sostanze pericolose, per attività di istruttoria, verifica e ispezione effettuate ai sensi dell'articolo 30, comma 1, del Decreto Legislativo nr. 105 del 2015 in attuazione della direttiva 2012/18/UE relativa al controllo del pericolo di incidenti rilevanti connessi con sostanze pericolose*" come specificato dalla nota DCRISFIN n. 45865 del 11/11/2016.

6. ARPA Sicilia procederà al trasferimento dei compensi dovuti al proprio personale ispettivo, nonché a quello della Regione Siciliana:

- direttamente all'ispettore, per il personale non dirigente;
- inderogabilmente all'Amministrazione di appartenenza, quando il personale abbia qualifica dirigenziale, in ottemperanza al richiamato vincolo dell' onnicomprensività retributiva.

7. L'ispezione avverrà dopo l'avvenuto pagamento delle tariffe da parte

delle aziende sottoposte a controllo; le relative somme spettanti agli ispettori verranno liquidate non oltre sei mesi dalla data di effettuazione dell'accertamento ispettivo.

8. Il compenso per l'ispezione, comprensivo degli oneri fiscali e previdenziali, sarà erogato da ARPA Sicilia al Dipartimento dei Vigili del Fuoco, del Soccorso pubblico e della Difesa civile, nella misura di un terzo della tariffa complessiva versata dal Gestore, preventivamente decurtata del 25% destinato alla copertura dei costi accessori.

9. Il compenso agli ispettori appartenenti ad ARPA Sicilia e alla Regione Siciliana sarà corrisposto da ARPA Sicilia sulla base della tabella di cui al Decreto del Capo Dipartimento di Vigili del Fuoco, del Soccorso Pubblico e della Difesa Civile n. 190 del 24/12/2015 di seguito riportata, suddividendo tra gli ispettori la quota del 75% dell'importo della tariffa decurtata degli oneri a carico dello stato pari al 32,7%.

Compenso lordo per componente					
	Classe dello stabilimento (All.I D.Lgs.n.105/2015)				
	1	2	3	4	5
Prima verifica ispettiva	595,28	742,39	887,26	1.043,43	1.471,23
Prima verifica ispettiva in stabilimento soggetto ad AIA con SGA	476,22	539,91	709,81	834,74	1.176,98
Successive verifiche ispettive	393,83	495,68	595,28	697,12	989,11
Successive verifiche ispettive in stabilimento soggetto ad AIA con SGA	315,06	396,54	476,22	557,70	791,29

10. La presenza di eventuali auditor durante i sopralluoghi nello stabilimento sarà a carico di ciascuna amministrazione di appartenenza.

11. Le attività di supporto tecnico per la redazione dei piani regionali delle ispezioni e dei relativi programmi delle ispezioni non comporteranno oneri aggiuntivi per la Regione.

12. Agli oneri derivanti da eventuali ispezioni straordinarie, così come nei

casi previsti dal D. lgs. 105/2015, si provvede secondo le modalità di cui ai commi precedenti e con gli importi relativi alla seconda verifica.

13. Eventuali oneri assicurativi o ulteriori oneri aggiuntivi per lo svolgimento dei compiti del presente accordo, rimangono a carico di ciascuna rispettiva amministrazione di appartenenza del personale tecnico impegnato

Articolo 8

Trattamento dei dati personali

Le Parti danno atto, ai sensi e per gli effetti dell'art. 13 del D.lgs. 196/03 "Codice Privacy", di essersi reciprocamente informate circa l'utilizzazione dei dati personali, i quali saranno gestiti nell'ambito di trattamenti automatizzati o manuali, al solo fine di dare esecuzione alla presente scrittura, fermo restando che ogni altro dato comunque acquisito da ambo le parti nel corso dei rapporti scaturenti dal presente accordo sarà trattato nel rispetto delle prescrizioni previste dal citato D. lgs 196/03.

Articolo 9

Risoluzione della Convenzione

1. La presente Convenzione potrà essere risolta a richiesta di ciascuna parte contraente per inadempienza della controparte.
2. Ai sensi dell'art. 1454 del Codice Civile, la presente Convenzione, previa diffida ad adempiere inoltrata mediante idonea PEC, rimasta senza effetto decorsi 30 giorni dalla sua ricezione presso il domicilio della parte inadempiente, si intende risolta di diritto a decorrere dal trentesimo giorno successivo al ricevimento della comunicazione.
3. La Convenzione potrà infine essere risolta per mutuo accordo dei

contraenti risultante da atto scritto.

Articolo 10

Proprietà dei risultati e segretezza delle informazioni

1. I risultati dello Studio condotto saranno di proprietà delle parti e potranno essere utilizzate dalle stesse liberamente per i propri fini istituzionali.

Esse, inoltre, potranno essere rese disponibili anche per altre Amministrazioni pubbliche, su richiesta, per fini istituzionali.

Articolo 11

Registrazione ed oneri fiscali

Il presente atto è soggetto a registrazione solo in caso d'uso ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131, con spese a carico della parte richiedente ed esente dall'imposta di bollo in modo assoluto, ai sensi dell'Allegato B al D.P.R. 26/10/1972 n. 642.

Articolo 12

Elezione di domicilio

Ai fini e per tutti gli effetti della presente Convenzione, i contraenti eleggono il proprio domicilio come segue:

- il Dipartimento Ambiente , in Palermo, Via Ugo La Malfa 146;
- l'ARPA Sicilia in Palermo, via San Lorenzo n. 312/G.
- La Direzione Regionale dei Vigili del Fuoco, in Palermo, Via Mariano Stabile n. 160.

Articolo 13

Norme applicabili

Per quanto non espressamente previsto troveranno applicazione le norme del Codice Civile e si intendono richiamante tutte le norme di legge vigenti in

materia in quanto applicabili.

Articolo 14

Foro competente

1. Qualsiasi controversia nascente dall'interpretazione, esecuzione e/o risoluzione della presente convenzione che non si sia potuta definire attraverso un'amichevole composizione, sarà devoluta in via esclusiva alla competenza del Foro di Palermo.

2. Il presente atto, redatto su supporto informatico, è approvato e sottoscritto dalle parti con firma digitale valida e non revocata.

Palermo, data della firma digitale

Palermo, data della firma digitale

Per il D.R.A.

Per ARPA Sicilia

Il Dirigente Generale

Il Direttore Generale

(Dott. Giuseppe Battaglia)

(Dott. Francesco Carmelo Vazzana)

Palermo, data della firma digitale

Per la Direzione VV.F. Sicilia

Il Direttore Regionale

(Dott. Ing. Marco Cavriani)

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 1341 c.c. le parti dichiarano di aver preso esatta visione delle clausole e delle condizioni di cui sopra ed in particolare delle condizioni di cui agli artt. 3 (Durata e Decorrenza) – 7 (Costi e modalità di rimborso) – 4,5,6 (Obblighi dei Contraenti) – 9 (Risoluzione della Convenzione) - 14 (Foro Competente).

Palermo, data della firma digitale

Palermo, data della firma digitale

Per il D.R.A.

Per ARPA Sicilia

Il Dirigente Generale

Il Direttore Generale

(Dott. Giuseppe Battaglia)

(Dott. Francesco Carmelo Vazzana)

Palermo, data della firma digitale

Per la Direzione VV.F. Sicilia

Il Direttore Regionale

(Dott.Ing. Marco Cavriani)

ATTO FIRMATO DIGITALMENTE AI SENSI DI LEGGE

SCUOLA SEC. I° - "V. E. ORLANDO" - PALERMO
Prot. 0004086 del 10/12/2018
C-14 (Uscita)

Adesione al progetto "ARPA incontra la SCUOLA"

Scheda di prenotazione

Scuola (grado e nome) S.S. di I° "V.E. ORLANDO"

INCONTRO DEL 30/04/19

Comune PALERMO

Indirizzo VIA LUSSEMBURGO 103

Tel: 091 517873 Fax: _____ e-mail: paummo3600n@istruzione.it

Docenti e Referenti (nome, cognome, materia, recapiti telefonici e/o e-mail)
SANFILIPPO FRANCESCA 3334909094 mail: chicola@alice.it

Classi 1° sez. A/B/C/D/E/G/H/I/L n. alunni 216

Presenza di alunni con handicap (se si specificare la tipologia)

N° 2

L'adesione al progetto comporta l'impegno da parte del docente/referente, in collaborazione con il personale dell'Agenzia, a presentare agli studenti le attività e le finalità dell'Agenzia.

Il Dirigente Scolastico
IL DIRIGENTE SCOLASTICO
Dot. ssa Virginia Filippone

La scheda va inviata via fax al n. 091.6574146
contatti telefonici: 091.6563507 / 320. 4391368
o tramite mail:
anobile@arpa.sicilia.it
infea@arpa.sicilia.it

Per approfondimenti relativi al progetto "ARPA incontra la SCUOLA" visitare il sito
www.arpa.sicilia.it.

INFORMATIVA PER LA TUTELA DELLA PRIVACY

In riferimento al D.Lgs. 196/03 sulla tutela della privacy, Vi comunichiamo quanto segue:
I dati da Voi forniti verranno utilizzati al fine di registrare la Vs partecipazione al progetto di cui sopra e saranno inseriti in una nostra banca dati informatica relativa alle attività formative e per eventuali comunicazioni mirate.
Per i diritti a Voi riservati dal D.Lgs. 196/03, si rimanda ai disposti di cui al Titolo II del Decreto.

